

FACOLTÀ	Agraria
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA	Scienze Forestali ed Ambientali
INSEGNAMENTO	Botanica forestale e micologia
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline biologiche
CODICE INSEGNAMENTO	12507
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/02
DOCENTE RESPONSABILE	Giuseppe Venturella Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Agraria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio, Visite in campo
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Preparazione di un erbario, Prova in Itinere (riconosce da 1 a 3 CFU allo studente che supera la prova)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/Agraria/home/orario_lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì dalle 9 alle 13 o previo contatto e-mail: giuseppe.venturella@unipa.it , tutti gli altri giorni presso la Presidenza (coordinatore corso di laurea)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche inerenti la realtà territoriale nazionale e regionale relativa ai boschi naturali ed ai popolamenti forestali artificiali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione sul territorio con particolare riferimento alle scelte gestionali di tipo forestale nelle aree naturali protette.

Autonomia di giudizio sulla scelta delle specie forestali.

Abilità comunicative per il trasferimento del know-how agli enti gestori di parchi e riserve naturali.

Capacità d'apprendimento delle problematiche inerenti la salvaguardia della biodiversità forestale e fungina.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso ha come scopo principale quello di fornire allo studente gli strumenti per lo studio sistematico ed ecologico delle piante di interesse forestale e dei funghi che svolgono ruoli fondamentali negli ecosistemi forestali, di fare acquisire consapevolezza sul problema dei cambiamenti climatici, dell'erosione genetica e della perdita di biodiversità e sugli effetti dell'introduzione nell'ecosistema di specie aliene o esotiche. L'acquisizione delle tecniche per la preparazione di un erbario costituisce inoltre la base per il lavoro da svolgere in campo, propedeutico alla osservazione dei caratteri morfologici che consentono l'identificazione delle specie forestali e fungine.

CORSO	BOTANICA FORESTALE E MICOLOGIA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Ecosistema; Definizione di bosco e di foresta; Indice di boscosità; Cenosi forestale; Climax.
2	Articolazione del territorio: Zone di vegetazione; Fasce di vegetazione
2	Portamento degli alberi e sistemi di ramificazione.
4	Foresta boreale di conifere: peccete, lariceti, abetine, cembrete, pineta a pino uncinato. Pinete alpine, appenniniche e dell'Etna: pinete a pino silvestre, pinete a pino nero, mugheti, pinete a pino loricato, pinete a pino silvestre, pinete a pino laricio.
4	Faggete: boschi misti di faggio ed abete bianco, faggete centro-meridionali e siciliane. Querceti misti, Querceti a rovere ed agrifoglio, Querceti a roverella, Frassineti, Castagneti, Ostrieti, Acereti.
4	Boschi di ambienti umidi, Ripisilva. Foresta sempreverde mediterranea: macchia, macchia termofila, leccete, sugherete, pinete mediterranee e submediterranee.
10	Caratteri morfologici, ecologici e distributivi delle piante di interesse forestale dei generi Taxus, Abies, Picea, Pseudotsuga, Larix, Cedrus, Pinus, Cupressus, Thuja, Juniperus, Fagus, Castanea, Quercus, Carpinus, Ostrya, Corylus, Betula, Alnus, Populus, Salix, Ulmus, Celtis, Zelkova, Acer, Tilia, Fraxinus, Juglans, Acacia, Prunus, Pyrus, Malus, Sorbus, Tamarix, Eucalyptus.
4	Specie arbustive di interesse forestale.
2	La cellula fungina. Spore. Germinazione della spora. Lo sviluppo ifale. Formazione del corpo fruttifero e delle spore negli Ascomycota e nei Basidiomycota.
2	Ascospore e Basidiospore. Sistema di classificazione. Divisione Ascomycota. Divisione Basidiomycota.
2	Uso delle chiavi analitiche. Ecologia dei funghi.
2	Biodiversità. Bioprospecting. Il censimento e la conservazione delle micocenosi negli ecosistemi forestali.
	ESERCITAZIONI
18	Escursioni finalizzate alla osservazione e alla raccolta di specie forestali per la realizzazione dell'erbario.
2	Prova in itinere a metà corso. Allo studente che supera la prova vengono riconosciuti da 1 a 3 CFU. Se lo studente non supera la prova sostiene l'intero esame in una delle sessioni previste dal calendario didattico.
TESTI CONSIGLIATI	GROSSONI P. e Gellini R. - Botanica forestale I, II- Cedam. Rambelli A., Pasqualetti M., 1996 - Nuovi fondamenti di micologia - Ed. Jaca Book, Milano. Venturella G., 1997 - Funghi di Sicilia. - Ed. L'EPOSS, Palermo.